

# COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO

# Citta' Metropolitana di Palermo

Cod. Fisc. E P. IVA 00151990827 Piazza della Liberta' – 90031 Belmonte Mezzagno Pec: protocollo.belmonte mezzagno@pec.it

### AVVISO DI INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI - DECISORIA

Art. 14, C. 2, Legge n. 241/1990 modificato dal D.Lgs n.127/2016

FORMA SEMPLIFICATA – MODALITA' ASINCRONA
PER APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

### SPETT/LE:

Provincia Regionale di Palermo – Servizio Viabilità area metropolitana; **Pec:** infrastrutture@cert.cittametropolitana.pa.it

Azienda ASL n. 6 di Palermo

Pec: prevenzionepalermo2@asppalermo.org

Ufficio del Genio Civile di Palermo Sez.Acque **Pec**: geniocivile pa@certmail.regione.sicilia.it (C.A. Dirigente Marcello Maisano)

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste **Pec**:irfpa.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

Ing. Luigi Bonuso

Pec: luigi.bonuso@ordineingpa.it

Geologo Pagano Andrea

Email;geologoandreapagano@epap.sicurezzapostale.it

Sindaco Dr. Pizzo Salvatore **Email:** sindacopizzo@gmail.com

**OGGETTO:** Opere di" Mitigazione del rischio idrogeologico in C.da Janzelmo e ripristino delle condizioni iniziali del pozzo esistente": Importo €. 500.000,00;

CUP: H84H19000370001

# Il sottoscritto Arch. Antonino Buttacavoli R.U.P. dei lavori di cui in oggetto e Responsabile del Servizio V – Governo del territorio

#### PREMESSO CHE:

Con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23 febbraio 2021, il Comune di Belmonte Mezzagno è risultato assegnatario di un contributo di finanziamento dell'importo di € 500.000,00 per l'intervento " *Mitigazione del rischio idrogeologico in C.da Janzelmo e ripristino delle condizioni iniziali del pozzo esistente*": CUP: H84H19000370001, come da allegato 3 al citato decreto interministeriale pubblicato sul sito del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Finanza Locale;

Il comma 143 dell'art. 1 della L. 145/2018 prevede che l'Ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle OO.PP., entro il 23/12/2021, termine prorogato al 23/03/22 qualora l'Ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante(SUA).

Con determinazione del Responsabile UTC n.168 del 04/11/21 si è proceduto all'affidamento ai sensi dell'art. 36,comma 2, lett. a) del D.Lvo 50/2016 s.m.i. del servizio tecnico professionale per la redazione dello studio geologico ed attività connesse relative all'intervento in oggetto all'Operatore Economico Pagano Andrea, con sede legale in Ventimiglia di Sicilia,(PA), via Perciata n. 10, iscritto all'Ordine professionale Regionale dei Geologi di Sicilia al n. 716 sez."A".

Con successiva determinazione del Responsabile UTC n.170 del 05/11/21 si è proceduto all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 1 lett..a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. del servizio tecnico di Ingegneria e Architettura relativo alla Progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, D.L. contabilità e collaudo relativo all'intervento di cui in oggetto all'Ing. Luigi Bonuso, con sede legale in Palermo, (PA), via Giuseppe Sciuti n. 138. iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Palermo al n.2661;

Con nota prot. n. 18841 del 17/12/21 il progettista incaricato ha trasmesso il progetto definitivo della suddetta opera pubblica, successivamente rimodulato e ritrasmesso con nota prot. 18369 del 23/12/21; Il progetto dei lavori prevede la realizzazione di un Pozzo Gemello (pozzo 3 bis), entro un raggio di 5 metri dall'attuale opera di captazione non più utilizzabile, (ex pozzo 3), avente le identiche caratteristiche idrauliche dell'originale cui si affianca, nonché la realizzazione di una nuova condotta di allaccio dal pozzo al serbatoio esistente posto a Ovest a monte del c. abitato;

Il sito dell'intervento, raggiungibile attraverso la Strada Provinciale S.P. n. 38. è ubicato ai piedi del "*Pizzo Belmonte*" ad una quota di 356 m.s.l.m., a ovest del centro abitato in località "*Janselmo*" e ricade nella Tavoletta n.249 II della cartografia IGM in scala 1:25.000 e nella Sezione N° 595130 – 595140 – 595100 – 595090 della cartografia CTR scala 1:10.000, in catasto ricade sul F. di mappa n. 12 p.lla n. 607.

L'area è nella disponibilità del Comune di Belmonte Mezzagno; le opere che dovranno essere realizzate con il presente intervento, opera di captazione-condotta di adduzione, ricadono tutte all'interno di aree pubbliche per cui non necessita nè esproprio ne' occupazioni temporanea di aree;

Il PdF comunale prevede destinazione dell'area: "Verde agricolo" con fascia di rispetto della Strada Provinciale di 20 metri.

La scelta della perforazione di un nuovo pozzo adiacente a quello esistente, con accorgimenti tali da scongiurare il rischio idrogeologico connesso con un eventuale interramento della nuova struttura, è scaturita dalle seguenti considerazioni:

-impossibilità di eseguire la manutenzione straordinaria del pozzo n°3 esistente, presente nell'area, totalmente franato e impossibile da recuperare; dalla verifica della fattibilità per la "pulitura" del pozzo n°3, richiesta dal RUP al Geologo Dott. Andrea Pagano, al fine di non compromettere l'erogazione del servizio idrico comunale, è emerso che non si trattava solo di un normale intasamento dell'opera di captazione che avrebbe potuto essere eliminato mediante un ordinario spurgo con immissione forzata di aria e polimeri, bensì e' stato appurato che durante le fasi operative di risalita periodica della pompa sommersa, ed in particolar modo, nell'ultimo tentativo si e verificato uno strappo di una delle flange di collegamento dei tubi di adduzione, con conseguente perdita dell'impianto di pompaggio; pertanto è stato escluso qualsiasi tentativo di ripristino dell'attuale pozzo n.3.

- evitare lungaggini burocratiche che metterebbero a serio rischio l'approvvigionamento idrico della comunità Belmontese, con conseguenze igienico sanitarie non trascurabili;
- applicazione della circolare LL.PP. della Regione Siciliana n. 1090, del 2 giugno 1990, con la quale viene reso ufficiale il parere del Comitato Tecnico Amministrativo Regionale che, con voto n. 17444, reso nell'adunanza del 4 maggio 1990, ha sancito: "la trivellazione di un pozzo con le stesse caratteristiche, diametro e stesso impianto di sollevamento, nel raggio max di 5 metri del pozzo preesistente franato debba considerarsi manutenzione straordinaria di un'opera di presa già esistente".

Per le superiori motivazioni, quindi, come manutenzione straordinaria dell'esistente pozzo comunale, è stata proposta la realizzazione di un pozzo Gemello ("*Pozzo 3 bis*") entro un raggio di mt. 5,00 dall'attuale opera di captazione non più utilizzabile ( ex pozzo n. 3) avente le identiche caratteristiche idrauliche cui si affianca;

Per quanto riguarda le caratteristiche peculiari del pozzo esistente che dovrà essere riprodotto in adiacenza, si è fatto riferimento al censimento effettuato nell'anno 2005 dalla SO.GE.S.ID. Società di supporto alla Regione Siciliana per l'attivazione degli interventi di interesse Regionali ai sensi della L.R. 10/99, che ha censito la fonte in questione, attribuendone le seguenti caratteristiche costruttive: profondità mt. 177- Dm. mm 270:

Pertanto il nuovo pozzo Gemello (pozzo 3 bis), avrà un diametro da 270 mm e profondità di 177 metri, analogamente a quello esistente (ex n°3);

La scelta di realizzare una nuova condotta di adduzione delle acque prelevate dal nuovo pozzo al serbatoio esistente si è resa necessaria a causa dei numerosi danneggiamenti subiti dalla vecchia condotta collocata lungo la SP 38, dove il traffico pesante, condizioni geomorfologiche (incisione valliva) e geologiche (copertura detritica), di fatto la rendono vulnerabile a possibili rotture e conseguente potenziale inquinamento delle acque che in essa transitano, come di fatto e' avvenuto per effetto delle numerose alluvioni verificatesi nel tempo nel territorio comunale di Belmonte Mezzagno, che hanno causato frane lungo il percorso con conseguenti rotture della condotta esistente.

E' prevista, altresi', la sistemazione dell'area del campo pozzi, in quanto versa in condizioni precarie dal punto di vista igienico ambientale, a causa della presenza di numerosi rifiuti, (pedane in legno, tubi di estrazione idrica, una vecchia pompa sommersa, terreno vegetale, vegetazione varia), e di scoli delle acque dai pluviali degli edifici adiacenti, per cui gli interventi previsti sono volti ad:

- > eliminare i rifiuti esistenti mediante il trasporto a discarica;
- regimentare il regolare deflusso delle acque del piazzale esistente;
- pavimentare l'area interna;
- > sistemazione del cancello di ingresso e della recinzione perimetrale esistente.

## VINCOLI ESISTENTI

Come risulta dallo studio condotto dal consulente Geologo Dott. Geol. Andrea Pagano, l'area interessata alle operazioni progettuali, ricadente al catasto terreni del comune di Belmonte Mezzagno (PA), non rientra in area boschiva ed altresì non ricade all'interno di aree classificabile come Sito d'Interesse Comunitario (S.I.C.) e Zona Protezione Speciale (Z.P.S.)

L'importo complessivo dell'intervento risulta pari ad €. 500.000,00, di cui € 349.201,73 per lavori (

ivi compreso €. 18.698,00 per oneri sulla sicurezza) ed €.150.798,27 per somme a disposizione dell'Amministrazione

Per gli aspetti tecnici- geologici ed idraulici di dettaglio, si rimanda al progetto definitivo dei lavori "Mitigazione del rischio idrogeologico in C.da Janzelmo e ripristino delle condizioni iniziali del pozzo esistente" redatto dal professionista Ing. Luigi Bonuso, composto dai seguenti elaborati:

- A.1 Relazione illustrativa
- A.2 Analisi dei prezzi
- A.3 Elenco dei prezzi
- A.4 Computo metrico estimativo
- A.5 Quadro d'incidenza mano d'opera
- A.6 Quadro economico dell'intervento
- A.7 Capitolato speciale d'appalto
- A.8 PSC
- B.1 Stralci planimetrici
- B.2 Planimetria generale
- B.3 Planimetria condotta di mandata
- B.4 Planimetria muri da demolire
- B.5 Profilo tracciato condotta
- B.6 Particolare sezione pozzo (sezione/pianta)
- B.7 Particolare camera di manovra (sezione/pianta)
- B.8 Particolare sezioni di posa condotta

Rilevato che la conclusione positiva del procedimento, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo, è subordinata all'acquisizione dei pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo, il Responsabile Unico del procedimento, Arch. Antonino Buttacavoli, in osservanza a quanto sopra enunciato, ha ravvisato la necessità di convocare la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalita asincrona, ex art. 14-bis, della medesima L. 241/1990 e s.m.i., invitando a parteciparvi le amm/ni coinvolte:

- Provincia Regionale di Palermo Servizio Viabilità area metropolitana;
- Azienda sanitaria di Palermo

- Ufficio del Genio Civile di Palermo Sez. Acque
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste

## **INDICE**

Apposita conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, con le modalità di cui all'art. 14 -bis della L. 241/1990 e s.m.i. per l'esame del progetto indicato in premessa, invitando a parteciparvi le Amm/ni coinvolte ed a comunicare le proprie determinazioni entro i termini previsti dall'art. 14 bis, comma 2 lett. c) della L. 241/1990 e s.m.i., ed a tal fine:

### **COMUNICA**

a) l'oggetto su cui gli uffici e le Amm/ni coinvolte sono chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione della conferenza riguarda l'approvazione del progetto definitivo "Mitigazione del rischio idrogeologico in C.da Janzelmo e ripristino delle condizioni iniziali del pozzo esistente"

Importo complessivo dell'opera €. 500.000,00;

b) la documentazione oggetto della conferenza, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso questo Ente, nei locali dell'ufficio tecnico, sito al 2° piano in piazza della libertà, (Belmonte Mezzagno);

copia della suddetta documentazione e' consultabile sul sito istituzionale dell'Ente, oltre che al seguente Link:

https://www.dropbox.com/sh/19ctzdtoq6p7boz/AAD\_kjHLZ0vJjJxA26lSNAESa?dl=0

- c) il termine finale per la conclusione del procedimento è fissato al 21/01/2022 (art.14 bis comma 2 lett. c) L.241/90 e s.m.i.)
- d) il termine perentorio, entro il quale le Amm/ni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c.7 L. 241/1990 integrazioni documentali o chiarimenti relativi al progetto e' pari a gg.3 dalla data della notifica della presente indizione, a mezzo pec;
- e) il termine perentorio, stante l'urgenza di procedere ad espletare le procedure di selezione del contraente come da scadenza fissata dall'Ente finanziatore, entro il quale le Amm/ni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza e' fissato al 18/01/2022, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale della conclusione del procedimento.

Si rammenta che entro il termine perentorio di cui alla lett.c) le Amm/ni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di: "parere favorevole" o "parere favorevole con condizioni" e/o "dissenso congruamente motivato" e indicano, ove possibile, le modifiche

eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative ad un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico (art. 14 bis comma 3);

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono a "parere Favorevole senza condizioni".

I seguenti elaborati progettuali in formato digitale costituiti da:

- A.1 Relazione illustrativa
- A.7 Capitolato speciale d'appalto
- A.8 PSC
- B.1 Stralci planimetrici
- B.2 Planimetria generale
- B.3 Planimetria condotta di mandata
- B.4 Planimetria muri da demolire
- B.5 Profilo tracciato condotta
- B.6 Particolare sezione pozzo (sezione/pianta)
- B.7 Particolare camera di manovra (sezione/pianta)
- B.8 Particolare sezioni di posa condotta

sono consultabili nel seguente Link:

https://www.dropbox.com/sh/19ctzdtog6p7boz/AAD\_kjHLZ0vJjJxA26lSNAESa?dl=0

Si precisa inoltre quanto segue:

La presente convocazione è redatta in forma digitale e verrà trasmessa per via telematica, secondo le disposizioni di cui al comma 7, art. 14-bis L. 241/90 e s.m.i. alle Amm/ni pubbliche a cui competono gli endoprocedimenti amm/vi;

Le comunicazioni relative alla documentazione oggetto della conferenza di servizi e determinazioni dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo Pec, all'indirizzo: protocollo.belmontemezzagno@pec.it all'attenzione del RUP Arch. Antonino Buttacavoli con oggetto: conferenza di servizi.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i seguenti riferimenti del Dirigente e Responsabile, nonchè Rup:

Pec: <u>protocollo.belmontemezzagno@pec.it</u>

Email: an.buttacavoli@comune.belmonte.pa.it

Tel.: 366/4604891

La presente indizione e convocazione della Conferenza dei servizi, nonche' gli elaborati, consultabili nel seguente Link :

https://www.dropbox.com/sh/19ctzdtoq6p7boz/AAD\_kjHLZ0vJjJxA26lSNAESa?dl=0) sono pubblicati all'Albo pretorio On-line e sul sito istituzionale dell'Ente.

Ringraziando anticipatamente per la cortese collaborazione, si inviano cordiali saluti. Belmonte Mezzagno, 11/01/2022

Il Responsabile del Servizio

nonchè R.U.P. dell'intervento

rch Antonino Buttacavoli